



COMUNE DI VALFABBRICA

Provincia di Perugia

Via G. Mameli 14
06029 Valfabbrica (PG)

Tel. 075/902981
PEC commune.valfabbrica@postacert.umbria.it

Ordinanza n. 6 del 06.06.2022

Prot. n. 4.609

DIVIETO ASSOLUTO DA PARTE DEI CITTADINI , DELL'USO DELL'ACQUA EROGATA DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER SCOPI DIVERSI DA QUELLO POTABILE ED IGIENICO - SANITARIO

IL SINDACO

PREMESSO che il territorio nazionale è interessato da una grave situazione di carenza idrica determinata da una riduzione dei fenomeni piovosi e delle precipitazioni, divenuta particolarmente significativa negli ultimi mesi con il rischio della conseguente indisponibilità di acqua per usi diversi nel periodo estivo;

CONSIDERATO che :

- il territorio comunale, in particolare in questo ultimo periodo, è stato anch'esso interessato da una forte riduzione dei fenomeni piovosi e delle precipitazioni;
- l'andamento climatico della stagione estiva impone il rigoroso contenimento del consumo d'acqua potabile, al fine di evitare disagi alla cittadinanza derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche;
- è necessario contrastare ogni possibile spreco o utilizzo superfluo dell'acqua potabile;
- l'acqua è un bene pubblico ed esauribile il cui uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

VISTA la nota del gestore UMBRA ACQUE S.p.A. del 19/05/2022 prot. 9746/22 acquisita in data 19/05/2022 al prot. 4198 con la quale l'ente in questione chiede l'emanazione di un'ordinanza al fine di evitare problemi al servizio idrico e salvaguardare la risorsa idrica estratta dal sottosuolo contenendo l'utilizzo dell'acqua potabile, al fine di scoraggiare usi impropri quali il lavaggio di piazzali, vialetti, il riempimento di piscine, fontane ornamentali, l'uso irriguo, il lavaggio di autoveicoli a casa ecc..

RAVVISATA pertanto la necessità di misure di carattere straordinario ed urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad assoluta urgenza, al fine di evitare un grande pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità ed urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e di ridurre conseguentemente gli emungimenti di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

VISTO l'art. 2 della Legge 36 del 05/01/1994, il quale prevede che l'uso dell'acqua potabile per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo e che gli altri usi siano ammessi quando la risorsa idrica è sufficiente e a condizione che non ledano la qualità dell'acqua per il consumo umano;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

VISTO l'art. 50 del D.Lgs n. 267 del T.U.E.L. del 18 agosto 2000;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, laddove prevede che gli usi delle acque siano indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico.

VISTA la legge 689 del 14/11/1981 "Modifiche al Sistema Penale e sanzionatorio":

ORDINA

1. A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 21 settembre 2022, salvo espressa revoca, il DIVIETO DI PRELIEVO E CONSUMO dalla rete idrica di acqua potabile per
 - L'IRRIGAZIONE E ANNAFIATURA DI ORTI, GIARDINI E PRATI;
 - IL LAVAGGIO DI AREE CORTILIZIE E PIAZZALI;
 - IL LAVAGGIO PRIVATO DI VEICOLI A MOTORE;
 - IL RIEMPIMENTO DI PISCINE, FONTANE ORNAMENTALI, VASCHE A GIARDINO;
 - PER TUTTI GLI USI DIVERSI DA QUELLO ALIMENTARE, DOMESTICO E PER L'IGIENE PERSONALE.
2. I prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per gli usi idropotabile, sanitario, zoo-tecnico e per tutte le altre attività ugualmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile;
3. E' consentito il riempimento di piscine oggetto di attività commerciale o associativa, nonché l'irrigazione di strutture sportive sempre destinate a dette attività, soltanto previo contatto con il gestore del Servizio Idrico al fine di concordare modalità e precauzioni necessarie;
4. Sono escluse dalla presente ordinanza le attività dei servizi pubblici di igiene urbana per i quali, comunque, dovranno essere assunti comportamenti utili a contenere gli sprechi;

INVITA

ALTRESI', la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

AVVERTE

Le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00;

DISPONE

L'INVIO della presente Ordinanza al Sig. Prefetto della Provincia di Perugia, alla Regione Umbria, alla Società di gestione del servizio idrico UMBRA ACQUE S.p.A.;

L'INVIO della presente Ordinanza alla Polizia Locale e alle altre Forze dell'Ordine ai fini della corretta vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute e che siano adottate efficaci misure di controllo da parte dei medesimi, tese a perseguire eventuali prelievi abusivi dall'acquedotto pubblico da fontane pubbliche e da idranti;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla data di emissione della presente Ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Valfabbrica, 06 Giugno 2022

IL SINDACO
Enrico Bacoccoli

